



**ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"**  
**Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato**

**Determinazione. n° 39 del 11/03/2019**

**OGGETTO:** avvio fase raccolta contributi tecnici relativi allo studio acquiferi profondi dell'ATO6 .

**Il Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"**

**Visto** il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile-finanziaria dell'Egato6, art. n° 11, circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

**Vista** la Legge 36/94 "Disposizione in materia di risorse idriche";

**visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale"

**vista** la Legge Regionale n° 13 del 20/01/1997 "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5 gennaio 1994, n.36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

**vista** la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che conferma l'esercizio delle funzioni di organizzazione del SII secondo le disposizioni della L.R. n. 13/1997;

**considerato** che il 13 marzo 2007, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA), strumento finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e più in generale, alla protezione dell'intero sistema idrico superficiale e sotterraneo piemontese.

**Viste** le Norme di Piano che all'articolo 24, Titolo II in particolare prevedono:

*1. Le zone di protezione delle acque destinate al consumo umano sono finalizzate alla tutela quantitativa e qualitativa del patrimonio idrico regionale e sono da assoggettare ai vincoli ed alle destinazioni d'uso specifiche connesse a tale funzione.*

2. Sono considerate zone di protezione:

a) le aree di ricarica degli acquiferi utilizzati per il consumo umano;

b) le aree in cui sono localizzati campi pozzi di interesse regionale in quanto per la potenzialità e la qualità degli acquiferi captati costituiscono riserva idrica strategica;

c) le zone di riserva caratterizzate dalla presenza di risorse idriche superficiali e sotterranee non ancora destinate al consumo umano, ma potenzialmente destinabili a tale uso.

3. La prima individuazione a scala regionale delle zone di protezione di cui al comma 2 è riportata nell'allegato 9 e nella tavola di piano n. 8.

4. In attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo, la Regione procede sulla base di specifici studi ad ulteriori delimitazioni a scala di maggior dettaglio:

a) delle zone di protezione di cui al comma 2, lettere a) e b) e al comma 3, sentite le province e le autorità d'ambito;

b) delle zone di protezione di cui al comma 2, lettera c) e al comma 3, su proposta delle autorità d'ambito e sentite le province.

**Considerato** quindi l'interesse di questa Egato6 ad individuare tramite uno studio approfondito le zone di riserva strategica per uso idropotabile (acquifero profondo) al fine di ottimizzare la propria attività di pianificazione;

**vista** la Determinazione del Direttore n. 144 del 06/11/2017 ad oggetto "Affidamento dei servizi relativi alla redazione di uno studio sugli acquiferi profondi nel territorio dell'ATO6 – presa atto verbale di gara e aggiudicazione. Impegno di spesa di Euro 38.806,25 € (trentottomilaottocentosei/25) oneri e IVA inclusa.", con la quale è stata affidata la redazione dello studio alla società Geo Engineering srl, risultata vincitrice dell'apposita selezione.

**Visto** il Certificato di Regolare esecuzione prot. N. 2001 del 27/12/2018 del direttore dell'Egato6 con il quale si certifica la regolare esecuzione dell'incarico suddetto;

**visto** lo "Studio sugli acquiferi profondi nel territorio dell'ATO6", costituito da una relazione finale e relativa cartografia, agli atti della Segreteria Operativa dell'EGATO6

**vista** la deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 4 del 25/02/2019 ad oggetto "Preso atto "Studio acquiferi profondi nell'ATO6".

**considerato** che nel corso della riunione è emersa l'opportunità di dare la possibilità a soggetti terzi di prendere atto dello studio e di presentare eventuali ulteriori contributi tecnici da inviare in regione in allegato allo studio suddetto;

**ritenuto** quindi utile concedere 60 giorni dalla pubblicazione della deliberazione suddetta nell'albo pretorio online di questa Egato6, avvenuta il 28/02/2019 per presentare eventuali contributi in linea tecnica da parte di soggetti interessati;

**Accertata** sotto la propria responsabilità la veridicità ed esecutività dei provvedimenti citati;

**Dato atto** che:

- il Direttore dell'Egato6 dichiara il presente provvedimento conforme alle norme vigenti, alle leggi, alla Convenzione ed al Regolamento dell'Egato6.;

- il Responsabile del servizio finanziario dell'Egato6 attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 – comma 4 del D.Lgs. 267/2000;
- la documentazione risulta agli atti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

## D E T E R M I N A

1. **Avviare** fase di raccolta di eventuali contributi in linea tecnica da allegare allo studio sugli acquiferi profondi da inviare alla Regione Piemonte;
2. **Determinare** il termine del 30 Aprile per la conclusione della fase di raccolta dei contributi tecnici da allegare alla documentazione da trasmettere in Regione Piemonte
3. **Comunicare** quanto disposto con la presente Determinazione Dirigenziale, ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D.Lgs 267/2000 a tutti gli Enti Locali dell'Egato6 con richiesta di pubblicazione sui rispettivi Albi Pretori;
4. **Disporre** la registrazione della presente Determinazione nel registro delle Determinazioni dell'Egato6.
5. **Disporre** che la presente Determinazione sia registrata nelle scritture contabili dell'Egato6.
6. **Dare atto** che la presente Determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Egato6 "Alessandrino", per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'Egato6.

Il Direttore dell'Egato6  
Simoni Adriano

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005.)*